



Deliberazione n. **20**

in data: **20/05/2011**

C O P I A

COMUNE DI VERNATE

PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno DUEMILAUNDICI addì VENTI del mese di MAGGIO alle ore 18:30 Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
MORONI ANTONIO	S	COZZI ALFREDO	S		
RAPETTI CARLO	S	CONTI ALESSANDRO	N		
NAVASSA FRANCESCO	N	MAIONE SILVIO	S		
MOLTINI MARIA ANGELA	S	LENOCI SABINO	S		
MANDUCA CARMELA	S	MAIONE FRANCESCO	S		
PARISE STEFANO	S	AUGERI PRIMO OSVALDO	N		
MODOLO ALESSANDRO	S				
<i>Totale Presenti: 10</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE - DOTT.SSA PATRIZIA BELLAGAMBA - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO - MORONI ANTONIO dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
PRESENTATE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Lombardia con Legge n° 12 del 11/05/2005 ha approvato le nuove norme sul “Governo del Territorio” in attuazione di quanto previsto dall’art. 117, terzo comma, della Costituzione, definendo forme e modalità di esercizio delle competenze spettanti agli enti locali, nel rispetto dei principi fondamentali dell’ordinamento statale e comunitario, nonché delle peculiarità storiche, culturali, naturalistiche e paesaggistiche che connotano la Lombardia;

- gli enti locali, ed in particolare i Comuni, sono chiamati ad approvare il nuovo strumento urbanistico di governo del territorio (P.G.T.) e contestualmente la relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un livello di protezione dell’ambiente;

- l’Amministrazione Comunale dando seguito alla deliberazione di G.C. n. 1 del 11.01.2008 ha pubblicato in data 14.01.2008 prot. 230 l’avviso per l’avvio alla procedura di redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio e di Valutazione Ambientale Strategica - (V.A.S.);

- la cittadinanza, entro il termine fissato per il giorno 15.02.2008, ha presentato i suggerimenti e le proposte finalizzate alla predisposizione del nuovo strumento di governo del territorio;

- con deliberazione di Giunta Comunale n 17 del 29.02.2008 sono stati approvati gli indirizzi per la redazione del Piano del Governo del territorio e di avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica, nonché per l’affidamento dell’incarico, secondo quanto disposto dall’art. 4 della L.R. 12/2005 e dalla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/05/2001, nei limiti di legge;

- successivamente in data 02.05.2008 con Determinazione del Responsabile dell’area Tecnica del n. 150 è stato incaricato l’arch. Massimo Giuliani per lo sviluppo e l’elaborazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nonché per la redazione degli studi inerenti le indagini geologiche, geomorfologiche e geologico-tecniche con predisposizione del Piano Urbano Generale dei Servizi nel sottosuolo (PUGSS) e zonizzazione acustica, conservato agli atti;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n 75 del 26.06.2009 sono state individuate, nella persona del Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Vernate l’Autorità procedente per la VAS, e nella persona del Segretario Direttore Generale l’autorità competente;

- in data 13.07.2009 è stata indetta una prima conferenza di confronto con le autorità e gli Enti territoriali interessati alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Vernate;

- in data 12.04.2010 e sino al 10.06.2010 è stato pubblicato all’albo pretorio e pubblicizzato nelle apposite bacheche site sul territorio comunale l’avviso relativo alla disponibilità di consultazione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale del P.G.T.;

- a far data dal 12.04.2010 sono stati pubblicati sul sito internet del comune e quindi resi disponibili per la consultazione i seguenti documenti:

Relazione Documento di Piano;

Documento di Piano – cartografia completa;

V.A.S. Rapporto Ambientale preliminare;

Allegato A: Schede Valutative delle Azioni di Piano;

V.A.S. Rapporto Ambientale – Sintesi non Tecnica;

- in data 27.04.2010 è stata indetta la seconda conferenza di confronto con le autorità e gli Enti territoriali interessati alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Vernate;

- con deliberazione di Giunta Comunale n 66 del 24.09.2010, a modifica della precedente G.C. n. 75 del 26.06.2009, si è proceduto all'individuazione e nomina del Comune di Melegnano quale nuova Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica relativa alla redazione del P.G.T. ;

- in data 19.10.2010 è stata indetta la conferenza conclusiva e di validazione con le autorità e gli Enti territoriali interessati alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Vernate;

ATTESO che a norma dell'art.13 comma 4 della legge regionale 11 Marzo 2005, n. 12 e s.m.i., a seguito della intervenuta esecutività della deliberazione consiliare n. 33 del 03.12.2010 relativa all'adozione del PGT:

- è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in data 07.12.2010, sul quotidiano a diffusione locale "Il Giornale" in data 22.12.2010 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in data 22.12.2010, n. 51, l'avviso di adozione e di deposito presso la segreteria comunale del Piano Governo del Territorio, volto a consentire la sua conoscenza e l'eventuale presentazione delle osservazioni;

- dal giorno 22.12.2010 e per i successivi trenta giorni consecutivi è stato depositato il Piano a libera visione del pubblico;

- fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè dal 21.01.2011 al 21.02.2011 compreso, sia Enti sia privati, hanno potuto presentare osservazioni;

DATO ATTO CHE, come risulta dall'apposito registro, entro il termine previsto, sono pervenute n. 8 osservazioni, e che, oltre tale termine, ne sono pervenute ulteriori n. 2;

ACQUISITI:

- il parere del Comune di Casorate Primo, espresso in data 16.02.2011, prot. 1063;

- il parere ARPA, espresso in data 09.03.2011 prot. 2484;

- il parere del PARCO AGRICOLO SUD MILANO, espresso in data 13.03.2011, prot. 2574;

- il parere della PROVINCIA DI MILANO, espresso in data 20.04.2011, prot. 2748;

VISTO il Parere Motivato finale e la Dichiarazione di sintesi finale redatta a conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, conservati agli atti;

ATTESO che lo Studio dell'arch. Massimo Giuliani, incaricato per lo sviluppo e l'elaborazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ha predisposto, in accordo con l'Amministrazione Comunale e la Giunta Comunale, il documento denominato "PARERI DEGLI ENTI, OSSERVAZIONI DEI CITTADINI, CONTRODEDUZIONI" finalizzato alla discussione e alle controdeduzioni in Consiglio Comunale sulle osservazioni pervenute da privati cittadini e da enti, allo scopo di giungere all'approvazione definitiva del Piano Governo del Territorio e che successivamente alla presente deliberazione consiliare si provvederà all'aggiornamento della documentazione, in seguito al rigetto o all'accoglimento delle osservazioni presentate;

VISTA la seguente documentazione:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vernate, costituita dai seguenti elaborati:

V.A.S. Rapporto Ambientale preliminare;

Allegato A: Schede Valutative delle Azioni di Piano;

V.A.S. Rapporto Ambientale – Sintesi non Tecnica;

- Piano del Governo del Territorio e dello Studio Geologico, costituiti dai seguenti elaborati:

P.G.T. :

DOCUMENTO DI PIANO

- A1 Inquadramento territoriale;
- A2 Estratti elaborati PTPR;
- A3 Estratti elaborati PTCP;
- A3.1 Estratti piano di indirizzo forestale;
- A4 Mosaico dei PRG;
- A5 Estratti elaborati Parco Agricolo Sud Milano;
- A5.1 Progetti sovracomunali in atto (estratti) (studio d'area per lo sviluppo sud di Milano – Masterplan Navigli – Progetto Camminando sull'acqua);
- A6 Repertorio dei vincoli sovraordinati;
- A7 Evoluzione storica del territorio;
- A8 Reticolo idrografico superficiale;
- A9 Aree agricole: carte delle colture prevalenti;
- A10 Carta morfo-tipologica;
- A11 Uso del suolo;
- A12 Consumo del suolo
- A13 Azzonamento PRG;
- A14 Documento di inquadramento delle politiche urbanistiche;
- A15 Aree a Standard esistenti e previste nel PRG;
- A16 Stato di attuazione dei piani esecutivi;
- A17 Localizzazione istanze dei cittadini;
- A18 Aree di trasformazione;
- A19 Schede aree di trasformazione;
- A20 Carta dei vincoli;
- A21 Verifica del consumo del suolo;
- A22 Sintesi delle previsioni urbanistiche;
- A23 Relazione;
- A24 Norme;

PIANO DEI SERVIZI E RELATIVI ALLEGATI PREVISTI PER LEGGE (PUGSS)

- B1 Aree a destinazione a servizi: regime di proprietà;
- B2 Schede: aree a servizi;
- B3 Servizi esistenti;
- B4.a Azzonamento;
- B4.b Azzonamento;
- B4.1 Azzonamento;
- B4.2 Azzonamento;
- B4.3 Azzonamento;
- B4.4 Azzonamento;
- B5 Relazione;
- B6 Norme;

PIANO DELLE REGOLE

- C1 Analisi dei centri storici;
- C2.a Azzonamento;
- C2.b Azzonamento;
- C2.1 Azzonamento;
- C2.2 Azzonamento;
- C2.3 Azzonamento;
- C2.4 Azzonamento;

- C3 Modalità di intervento nei nuclei di antica formazione;
- C4 Repertorio dei beni storici ambientale;
- C5 Rilevanza paesistica: beni costitutivi del paesaggio – piano paesistico comunale;
- C6 Carta della sensibilità paesistica – piano paesistico comunale;
- C7 Relazione;
- C8 Norme;

STUDIO GEOLOGICO (SG)

- 1.0 Carta delle idrografia superficiale;
- 2.0 Carta geolitologica geomorfologia con elementi podologici;
- 3.0 Carta idrogeologica e di vulnerabilità degli acquiferi;
- 4.0 Carta di pericolosità sismica locale (PLS);
- 5.0 Carta dei vincoli;
- 6.0 Carta di sintesi;
- 7.0.a Carta di fattibilità e delle azioni di piano;
- 7.0.b Carta di fattibilità e delle azioni di piano;
- 7.0.c Carta di fattibilità e delle azioni di piano;
- Relazione geologica;

ATTESA la necessità di procedere preliminarmente alla votazione in ordine all'esame delle osservazioni pervenute;

PRECISATO che vengono controdedotte tutte le osservazioni, anche se pervenute fuori termine;

CONSIDERATO, altresì, che nella riformulazione delle norme si è tenuto conto del parere degli Enti sovraordinati come elencati, e dei Comuni contermini, Comune di Casorate Primo, ARPA, PARCO AGRICOLO SUD MILANO e della PROVINCIA DI MILANO;

Il Sindaco, Antonio Moroni, introduce l'argomento ed illustra i contenuti del documento avente ad oggetto PARERI DEGLI ENTI, OSSERVAZIONI DEI CITTADINI, CONTRODEDUZIONI che si allega al presente atto;

Il Sindaco dà, altresì, lettura dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, relativamente all'obbligo di astensione degli amministratori dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

Il Segretario comunale dà lettura integrale della presente proposta di deliberazione;

RITENUTO quindi di procedere, prima dell'approvazione definitiva della documentazione relativa al PGT adottato con deliberazione di C.C. n. 33 del 03.12.2010, con l'esame delle osservazioni nell'ordine cronologico con cui le stesse sono pervenute e la votazione di ciascuna controdeduzione, nonché con l'esame dei pareri espressi dagli enti e dal Comune contermini di Casorate Primo e la votazione delle rispettive controdeduzioni;

Il Segretario comunale procede, quindi, con la lettura integrale della sintesi di ciascuna osservazione e delle rispettive controdeduzioni, così come riportato nella proposta di deliberazione, e pone in votazione volta per volta le controdeduzioni medesime;

Si dà atto che nel corso dell'introduzione del presente punto entrano in aula i consiglieri Navassa Francesco e Conti Alessandro;

OSSERVANTE:

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - Ospedale Maggiore Policlinico

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. Trasformare un'area a Moncucco (Foglio 15 Mapp. 136 del catasto terreni) ora destinata a servizi, in zona residenziale.

CONTRODEDUZIONI:

1. L'osservazione viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. L'area, di dimensioni molto modeste, e che contiene un piccolo edificio abbandonato, si trova all'interno di una zona destinata a standard a verde di nuova previsione, in un contesto che merita un intervento di riqualificazione. Per omogeneità del contesto, dovrà allo stesso modo essere trasformata in area residenziale la piccola parte di area servizi di proprietà comunale adiacente ai terreni in oggetto, compresa fra l'edificio esistente e l'area residenziale a Nord.

MODIFICHE APPORTATE

Modifica alle tavole di azionamento:

Tav. B4: da verde pubblico di previsione a residenziale B2

Tav C2: da servizi a residenziale B2

Modifica alla relazione del Piano dei Servizi e del Documento di Piano

Saranno inoltre inseriti i necessari adeguamenti conseguenti in tutte le tavole e in tutti gli elaborati sui quali le modifiche hanno determinato ricadute, anche se non esplicitamente richiamati.

Viene posta in votazione la proposta di **ACCOGLIERE** l'osservazione n° 01 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE** l'osservazione n° 1 come sopra esposto.

OSSERVAZIONE N° 2

PROT. N° 760

DATA 02.02.2011

OSSERVANTE:

Penati Maurizio Primo

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

- 1. Richiesta di modificare in destinazione residenziale un terreno in Mocucco ora destinato a verde privato (foglio 11 mapp. 20) L'area ricade all'interno della fascia di tutela dei pozzi d'acqua.*
- 2. Richiesta di modificare in destinazione residenziale un terreno in Mocucco ora agricolo (foglio 15 mapp. 9).*

CONTRODEDUZIONI:

L'osservazione di al **punto 1 non viene ritenuta meritevole di accoglimento**. L'area è individuata come agricola allo scopo di definire una fascia inedificata fra l'area urbanizzata e il Parco Sud, che in

quel punto presenta una situazione di particolare interesse ambientale per la ricchezza dei corsi d'acqua presenti. L'apposizione del vincolo necessario alla realizzazione del nuovo pozzo idropotabile sconsiglia inoltre la realizzazione di un altro intervento residenziale.

L'osservazione di cui al **punto 2 non viene ritenuta meritevole di accoglimento**. L'area è agricola ed è situata sul limite della zona di competenza comunale con difficoltà di realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie. Per infrastrutturare l'area sarebbe infatti necessario tombinare la roggia Pila.

Viene posta in votazione la proposta di **RESPINGERE** l'osservazione n° 02 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **RESPINGERE** l'osservazione n° 02.

OSSERVAZIONE N° 3

PROT. N° 785

DATA 03.02.2011

OSSERVANTE:

Belloni Ercolino

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. *Richiesta di modifica della tavola C3 Modalità di intervento, con riferimento allo stato di fatto degli edifici identificati al foglio 14, mapp. 308, sub 501, 502, 503 e cortile, catasto terreni foglio 14 mapp. 308, nella previsione di un recupero edilizio a fini residenziali dell'intero isolato.*

CONTRODEDUZIONI:

1. Si ritiene di **accogliere parzialmente** l'osservazione di cui sopra. Le disposizioni normative relative alla zona identificata al comma 5 dell'articolo 14 della normativa del Piano delle Regole come - Zone A1 - nucleo storico di Moncuoco - saranno modificate al comma 5 con un ultimo capoverso che introduce la possibilità di aumentare la volumetria esistente fino a un limite massimo del 20%, attraverso il ricorso al permesso di costruire convenzionato. L'unità immobiliare, in questo caso, potrà al massimo essere frazionata in due diverse proprietà.

MODIFICHE APPORTATE

L'articolo 14, comma 5 è modificato come segue

VERSIONE ADOTTATA	VERSIONE MODIFICATA
..... Per gli interventi sugli spazi aperti privati vale quanto previsto al comma 6.8 del presente articolo. Per gli interventi sugli spazi aperti privati vale quanto previsto al comma 6.8 del presente articolo. Gli interventi di ristrutturazione, con eventuale aumento di volumetria entro la misura massima del 20% dell'esistente, sono vincolati alla presentazione e approvazione di un permesso di costruire convenzionato. A seguito di tale intervento non potranno essere operati

	frazionamenti volti alla creazione di più di due unità immobiliari in totale.
--	---

Aggiornamento della Relazione del Piano delle Regole.

Viene posta in votazione la proposta di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n° 03 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n° 3** come sopra esposto.

OSSERVAZIONE N° 4

PROT. N° 828

DATA 05.02.2011

OSSERVANTE:

UNIEDIL SRL

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. *E' richiesto di individuare l'area di cui al foglio 19, mapp. 210 fra le proposte di modifica del perimetro del Parco Sud indicandola come area di trasformazione residenziale.*

CONTRODEDUZIONI:

1. L'osservazione **non viene ritenuta meritevole di accoglimento**. Il Parco Sud e la Provincia di Milano hanno stabilito di stralciare le aree proposte dal PGT e di considerarle in un elaborato a parte che non potrà comunque contenere ulteriori proposte.

Viene posta in votazione la proposta di RESPINGERE l'osservazione n° 04 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **RESPINGERE l'osservazione n° 4.**

OSSERVAZIONE N° 5

PROT. N° 1166

DATA 19.02.2011

OSSERVANTE:

Boschetto SRL

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. *Si richiede che l'intera area di proprietà venga inserita nelle aree proposte per interventi di trasformazione nel parco Sud, e non solo la porzione già individuata.*

CONTRODEDUZIONI:

L'osservazione **non viene ritenuta meritevole di accoglimento**. Il parco Sud e la Provincia di Milano hanno stabilito di stralciare le aree proposte dal PGT e di considerarle in un elaborato a parte che non potrà comunque contenere ulteriori proposte.

Viene posta in votazione la proposta di RESPINGERE l'osservazione n° 05 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **RESPINGERE l'osservazione n° 5.**

OSSERVAZIONE N° 6

PROT. N° 1165

DATA 19.02.2011

OSSERVANTE:

SILGEST DUE SRL

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. *Richiesta di inserimento dell'area identificata dagli osservanti come 16a, fra quelle oggetto di proposta di trasformazione nel Parco Sud, come per quella adiacente, indicata nel piano come 16b.*
2. *Richiesta di modifica degli articoli 25 e 26 del Piano delle Regole (vedi stralci normativi).*

CONTRODEDUZIONI:

1. L'osservazione di cui al **punto 1. non viene ritenuta meritevole di accoglimento**. Il Parco Sud e la Provincia di Milano hanno stabilito di stralciare le aree proposte dal PGT e di considerarle in un elaborato a parte che non potrà comunque contenere ulteriori proposte.
2. L'osservazione di cui al **punto 2. viene ritenuta meritevole di essere accolta parzialmente**. L'articolo 26 delle NTA del piano delle Regole sarà modificato come richiesto.

MODIFICHE APPORTATE

Art. 26 NTA Piano delle Regole

VERSIONE ADOTTATA	VERSIONE MODIFICATA
1.	1.
2.	2.
	3. Gli interventi sulle strutture esistenti nonché la trasformazione di destinazione d'uso di insediamenti o strutture a originario carattere rurale, sono consentiti nel rispetto del comma 5 dell'articolo 25 delle NTA del PTC del parco Sud.

Saranno inoltre inseriti i necessari adeguamenti conseguenti in tutte le tavole e in tutti gli elaborati sui quali le modifiche hanno determinato ricadute, anche se non esplicitamente richiamati.

Sentito il tecnico comunale che illustra puntualmente il punto n. 2 dell'osservazione e la relativa controdeduzione;

Dopodichè, viene posta in votazione la proposta di **ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'osservazione n° 06 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n° 06** come sopra esposto.

OSSERVAZIONE N° 7

PROT. N° 1167

DATA 19.02.2011

OSSERVANTE:

Arch. Ercolino Belloni

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. *Rettifica cartografica per la nuova strada fra c.na Resta e Moncucco.*
2. *Rettifica di errore materiale all'articolo 3 delle norme del Piano delle Regole non omogeneo all'articolo 5 delle norme del Documento di Piano.*
3. *Prevedere una possibilità di ampliamento delle volumetrie esistenti poste nel Centro Storico, con riferimento alla zona dell'osservazione n.3 relativa a Moncucco.*
4. *Precisare le modalità di intervento nel Centro Storico per gli edifici non compresi nell'aerofotogrammetrico e in particolare nella tavola C3 in quanto esito di interventi di ampliamento e/o sostituzioni recenti regolarmente assentiti.*
5. *Modifica dell'articolo 10 del Piano delle Regole inserendo anche la possibilità di interventi di ristrutturazione oltre che di manutenzione ordinaria e straordinaria.*
6. *Precisare all'articolo 10 del Piano delle Regole che i parametri urbanistici da utilizzare per i Piani attuativi in corso o già realizzati sono quelli individuati dal precedente strumento di pianificazione.*

CONTRODEDUZIONI:

1. L'osservazione viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. L'innesto della strada Cascina Resta-Moncucco nella provinciale esistente verrà adeguato per consentire un maggiore distacco dalla cascina esistente.
2. L'osservazione viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. Si tratta di un errore materiale che verrà rettificato riportando i contenuti dell'articolo 5 del Documento di Piano nell'articolo 3 del Piano delle Regole .
3. L'osservazione viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. Come già previsto all'osservazione n. 3 è individuata la possibilità di ampliamenti nel centro storico nella zona di Moncucco vincolata alla presentazione di permesso di costruire convenzionato e con l'esclusione di creazione di nuove unità immobiliare se non nei limiti di una unità oltre a quella esistente.
4. L'osservazione viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. Nella definizione di volume verrà integrata la definizione di volume esistente da utilizzare esclusivamente nel centro storico e finalizzata agli interventi di recupero e ristrutturazione. Nei casi di edifici che non compaiono

nella cartografia del Centro Storico, trattandosi di edifici recenti sono tutti da considerare sottoposti alla modalità della ristrutturazione, comunque nel rispetto di quanto previsto al comma 4 dell'articolo 14 del Piano delle Regole.

5. L'osservazione viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. All'articolo 10 è individuata anche la categoria della Ristrutturazione edilizia.
6. L'osservazione viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. All'articolo 10 della normativa del Piano delle regole verrà chiarito che i Piani attuativi in corso o già attuati fanno riferimento a quanto stabilito nel precedente PRG incluse le modalità di calcolo della volumetria, SLP e ogni altro parametro utile alla definizione dell'intervento.

MODIFICHE APPORTATE

Tav A18, B4, C2

Artt. 3, 10, 14 Piano e Piano delle Regole

Art. 5 Documento di Piano

Saranno inoltre inseriti i necessari adeguamenti conseguenti in tutte le tavole e in tutti gli elaborati sui quali le modifiche hanno determinato ricadute, anche se non esplicitamente richiamati.

Viene posta in votazione la proposta di ACCOGLIERE l'osservazione n° 7 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE l'osservazione n° 7.**

OSSERVAZIONE N° 8

PROT. N° 1230

DATA 21.02.2011

OSSERVANTE:

Santa Caterina SRL – Società agricola

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

- 1) *Spostare Roggia Rebecchina lungo il margine esterno dell'area di trasformazione lato Ovest.*
- 2) *Indicare lungo il margine di proprietà sui lati Nord ed Est, una fascia identificata come terreno agricolo a vocazione paesistica.*

CONTRODEDUZIONI:

L'osservazione di cui al **punto 1. non si ritiene pertinente**. L'eventuale spostamento della roggia non è materia di PGT e potrà essere valutata in altra sede.

L'osservazione di cui al **punto 2. viene ritenuta meritevole di essere accolta parzialmente**. L'area indicata sui lati Nord ed Est è già indicata come area di tutela paesistica. Ne sarà specificata la vocazione agricola paesistica all'interno della nuova tavola paesistica del Documento di Piano.

MODIFICHE APPORTATE

Nuova tavola paesistica nel Documento di Piano

Verifica e conseguente aggiornamento degli elaborati interessati.

Viene posta in votazione la proposta di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n° 08 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n° 8 come sopra esposto.

OSSERVAZIONE N° 9

PROT. N° 2699

DATA 19.04.2011

OSSERVANTE:

Monterosso tre SRL

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. *Richiesta di modifica della convenzione del 28.12.2004 introducendo la possibilità di incrementare le funzioni commerciali da 600 mq. a 3.600 mq., con conseguente diminuzione della SLP produttiva. E' inoltre prevista la possibilità di insediare una Media Struttura di vendita di 1.500 mq di tipo food.*
2. *Richiesta di trasformazione a verde privato delle aree comprese tra la vecchia e la nuova viabilità.*

CONTRODEDUZIONI:

L'osservazione di cui al **punto 1** viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. La convenzione può essere modificata, accogliendo la richiesta di incremento delle superfici commerciali, a discapito di quelle produttive, a condizione che venga realizzata la nuova rotatoria prevista, per l'accesso alle aree industriali.

L'osservazione di cui al **punto 2 non viene ritenuta meritevole di accoglimento**.

MODIFICHE APPORTATE

Normativa del Piano delle Regole – Integrazioni all'articolo 21 del Piano delle Regole

3. Al Piano in corso di attuazione potrà essere attribuita una SLP per funzioni commerciali superiore a quella stabilita dall'attuale convenzione, fino ad un massimo di 3.600 mq, con conseguente modifica della convenzione in atto, a parità di superficie totale realizzabile. E' inoltre ammesso l'insediamento di una Media Struttura di Vendita alimentare pari ad un massimo di 1.500 mq di superficie di vendita.
4. Le condizioni di cui al comma 1 sono vincolate alla realizzazione della rotatoria prevista, come indicata nella tavola del Documento di Piano, alla cui realizzazione il proponente è chiamato ad intervenire nei termini previsti dalla convenzione modificata.

Saranno inoltre inseriti i necessari adeguamenti conseguenti in tutte le tavole e in tutti gli elaborati sui quali le modifiche hanno determinato ricadute, anche se non esplicitamente richiamati.

Viene posta in votazione la proposta di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n° 09 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n° 9** come sopra esposto

OSSERVAZIONE N° 10

PROT. N° 3081

DATA 04.05.2011

OSSERVANTE:

Società Macpresse International s.r.l

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. *Richiesta di ampliamento del Piano Attuativo riferito all'area di trasformazione n. 14 con una piccola porzione compresa fra il perimetro del Parco Sud e l'area del PA.*

CONTRODEDUZIONI:

1. L'osservazione viene ritenuta meritevole di **ACCOGLIMENTO**. Trattandosi di un'area di porzione limitata, l'area 14 verrà ampliata.

MODIFICHE APPORTATE

Tav A18

Relazione Documento di Piano

Schede delle aree di Trasformazione

Saranno inoltre inseriti i necessari adeguamenti conseguenti in tutte le tavole e in tutti gli elaborati sui quali le modifiche hanno determinato ricadute, anche se non esplicitamente richiamati.

Viene posta in votazione la proposta di **ACCOGLIERE l'osservazione n° 10** al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE l'osservazione n° 10**.

PARERE N° 1

PROT. N° 1063.

DATA 16.02.2011

ENTE:

Comune Casorate Primo

SINTESI CONTENUTO OSSERVAZIONE:

1. *Si richiede di introdurre nel PGT la previsione di raccordo autostradale necessario al completamento della circonvallazione di Casorate Primo.*

Si ritiene di rispondere come segue:

1. Il PGT individuerà, nella Tavola A18 del Documento di Piano, un corridoio infrastrutturale di raccordo stradale entro il quale potrà trovare collocazione il tracciato previsto dal Comune di Casorate.

In sede di progettazione esecutiva, che avverrà attraverso il confronto con tutti gli Enti interessati, compreso il Parco Agricolo Sud Milano nel quale è inserito il citato corridoio, verrà valutato il tracciato più idoneo, nonché le opere di mitigazione che dovranno essere messe in opera per contenere l'impatto della strada sul territorio. Resta fatta salva la mancata disponibilità dell'Amministrazione di Vernate ad una soluzione che preveda l'innesto del nuovo tracciato in corrispondenza dell'attuale strada che dalla provinciale conduce a Moncucco.

Viene posta in votazione la proposta di **ACCOGLIERE** l'osservazione derivante dal parere n° 01 sul PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Consiglieri Maione Francesco e Maione Silvio), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE** l'osservazione relativa al parere n° 01.

Circa il parere e la relativa proposta di controdeduzione che seguono, si stabilisce, all'unanimità, di ometterne la lettura integrale, dandoli, quindi, per già letti.

Il tecnico comunale illustra, peraltro, analiticamente i contenuti del:

PARERE N° 2

PROT. N° 2484.

DATA 09.03.2011

ENTE:

ARPA: PARERE DI COMPATIBILITA'

SINTESI CONTENUTO:

Rapporto Ambientale e Documento di piano

- 1) *Adeguare il rapporto ambientale secondo quanto richiesto con parere del 20.07.2010 prot. 102585 e ribadito nel presente parere con particolare riferimento alle voci fognatura, suolo e sottosuolo, energia, elettrodotti e di valutazione delle alternative riferite alle aree 6, 7 e 14.*
- 2) *In materia di energia è condivisa la scelta di fare riferimento al Regolamento Edilizio, ma va chiarito quando verrà definito e con quali criteri, per renderne fattiva l'indicazione. Dovrebbe essere richiesta almeno la classe energetica B. Verificare inoltre il rimando contenuto al punto 9 dell'articolo 8 del Documento di Piano ed eventualmente fornire ulteriori specificazioni utili all'applicazione del Regolamento Regionale finalizzato al contenimento del consumo idrico.*
- 3) *Prevedere di recapitare in fognatura solo acque reflue domestiche e gestire in loco quelle meteoriche.*
- 4) *Garantire il mantenimento dell'alveo naturale dei corsi d'acqua (le tombinature sono vietate)*
- 5) *Garantire il rispetto dei parametri di aree verdi e filtranti da mantenere (RLI art. 3.2.3)*
- 6) *Verificare la compatibilità acustica delle aree di trasformazione.*

Prescrizioni specifiche

- 7) *Area 4 Moncucco: mantenere l'alveo naturale del corso d'acqua*
- 8) *Area 6 Merlate: Valutare il dimensionamento dell'intervento a Merlate ed inserire prescrizioni vincolanti rispetto all'inserimento ambientale dell'intervento.*
- 9) *Area 7 C.na Resta: è necessario garantire l'allacciamento alle reti di urbanizzazione primaria.*
- 10) *Area 9 Pasturago. Valutare la possibilità di rinaturalizzare il corso d'acqua tombinato che attraversa l'area.*
- 11) *Area 12 Moncucco: recepire le prescrizioni VAS circa il rischio archeologico. Chiarire le caratteristiche della parte boscata inclusa nell'area nonché le modalità di intervento ed eventuali compensazioni.*
- 12) *Area 14 San Giuseppe: le previsioni di ampliamento non sono sostenute da adeguata analisi del livello di utilizzo dell'esistente. Verificare le previsioni con il sistema di depurazione e recepire puntualmente le prescrizioni di VAS. E' proposto di compensare l'intervento con la salvaguardia del cavo Mina, e la rinaturazione del corso d'acqua tombinato.*
- 13) *Area 15 PII Coazzano: se è un piano in corso dovrà attenersi a quanto previsto con relativo parere di ARPA che chiede l'assoggettabilità alla procedura VAS. Viceversa valgono le prescrizioni della VAS del PGT.*
- 14) *Aree 16, 17, 18 e 19: vedi parere parco.*
- 15) *Dimensionamento e consumo di suolo: non sono stati considerati gli abitanti equivalenti determinati dalle previsioni commerciali e industriali.*
- 16) *Piano di Illuminazione: nella relazione non si riscontra l'esistenza del Piano di illuminazione richiamato invece nelle azioni di piano 12.3. Verificare e adeguare.*
- 17) *Monitoraggio. Adeguare norma a quanto previsto nel D.lgs 152/2006 in merito alla partecipazione degli Enti.*

Piano delle Regole

- 18) *Dal punto di vista ambientale e paesistico verificare l'esistenza di situazioni specifiche che possono determinare criticità nella pianificazione dei singoli ambiti.*
- 19) *Negli interventi di recupero dell'esistente inserire prescrizioni che chiedano un efficientamento dell'edificio dal punto di vista energetico.*
- 20) *Art. 20 Refuso nella numerazione dei commi. Evidenziare le situazioni critiche che possono determinare interferenza fra aree produttive e residenza.*
- 21) *Adeguare i riferimenti normativi per le aree di rispetto cimiteriali e proposta di formazione di Piano cimiteriale*
- 22) *Adeguare la normativa delle aree di rispetto dei pozzi e aggiornare con l'indicazione VAS relativa all'uso del suolo.*

Piano dei Servizi

- 23) *Vedi sopra per pozzi e cimiteri*
- 24) *Rete ciclabile: non sono indicate tempistiche e attuazioni dei tratti non già finanziati (camminando sull'acqua). Integrare la rete con percorsi verso principali servizi (scuole, edifici pubblici ecc..).*

Con riferimento alle osservazioni si ritiene di rispondere come segue:

1. Il Rapporto Ambientale verrà adeguato anche alla luce delle modifiche introdotte a seguito dell'adozione del Piano, oltre che a quanto previsto nel presente Documento e alle modifiche che ne deriveranno. È inoltre precisato quanto segue:

a) Per quanto riguarda la descrizione del sistema fognario esistente sono presenti nel Rapporto Ambientale appositi stralci cartografici che mostrano la rete fognaria esistente e la situazione degli allacci. Ogni ulteriore approfondimento è appannaggio del PUGSS quale strumento idoneo non solo alla rilevazione della condizione esistente, ma anche alla definizione di appropriate modalità di intervento in caso di situazioni di inadeguatezza.

b) Per quanto riguarda l'individuazione *di punti di particolare valore che non devono essere interferiti dalle previsioni di Piano e delle criticità che devono essere individuate per concentrare in tali siti le opere di compensazione ambientale rinforzando ed integrando l'ecosistema locale*, la disamina analitica del Rapporto Ambientale mette in luce sia le valenze di tipo paesaggistico, sia di carattere ecosistemico presenti sul territorio comunale, come rilevato anche dal parere cui si fa riferimento. L'operazione di sintesi delle informazioni è stata effettuata nel Piano traducendo cartograficamente gli elementi che hanno concorso alla formazione dello strumento di pianificazione. Si sottolinea inoltre che da un lato non si sono ravvisati elementi del Documento di Piano che contrastassero in linea di principio con la presenza e il rafforzamento degli elementi di rete ecologica rilevati, dall'altro nel fascicolo allegato al Rapporto Ambientale, nel quale sono valutate le singole trasformazioni, sono riportate anche le indicazioni per la riduzione delle eventuali pressioni.

c) Per quanto riguarda l'approfondimento degli aspetti legati alla sostenibilità energetica delle scelte di Piano, si sottolinea che il tema non è possibile possa essere compiutamente affrontato con il dettaglio richiesto in quanto determinare gli impatti energetici ed energivori delle trasformazioni implicherebbe, in prima istanza, avere dati approfonditi in merito alla situazione attuale e alle proiezioni di consumo senza piano, informazioni che, come è noto, non sono quasi mai disponibili, se non per aggregazioni provinciali disaggregate successivamente a scala comunale con metodi matematico-statistici che spesso hanno ampi margini di errore. Nel fascicolo allegato al Rapporto Ambientale sono state inserite delle indicazioni di mitigazione inerenti tutte le trasformazioni previste che orientano al risparmio delle risorse energetiche, alla riduzione delle emissioni di inquinanti e all'uso di fonti di energia rinnovabili. Queste indicazioni, sommate alle normative attuali che impongono la realizzazione di strutture edilizie sempre meno energivore, possono portare ad un risultato generale di miglioramento delle condizioni dei consumi energetici attuali.

d) vedi individuazione fasce cartografia di Piano aggiornata.

e) Relativamente all'individuazione delle scelte alternative si riporta in primo luogo quanto affermato nel Rapporto Ambientale: *“Le aree che sono state individuate per la trasformazione sono per la maggior parte già edificate o di prossima immediata edificazione, mentre quelle libere individuate rispondono per lo più ad esigenze di completamento della maglia urbana in ambiti nei quali la vocazione agricola non è più una realtà presente”*. Ciò significa che i gradi di libertà per la definizione delle aree di trasformazione sono piuttosto limitati, anche tenendo conto che il Parco Sud comprende la quasi totalità delle aree libere del Comune.

Per quanto riguarda nello specifico gli ambiti 6 e 7, il fascicolo allegato al Rapporto Ambientale sottolinea la delicatezza del contesto e le cautele che devono essere riservate ad operazioni che sono prevalentemente di recupero e solo marginalmente, per l'ambito 6, si tratta di nuovo volume edificato (8 abitanti insediabili). Si sottolinea in ogni caso che l'intervento inerente l'ambito 6 è stato preventivamente concordato con il Parco Sud.

Per quanto concerne invece l'ambito 14 si tratta di un Piano Attuativo che rientra nel novero delle previsioni di PRG mutate nel PGT, difficilmente modificabili stante il regime attuale di gestione dei diritti edificatori acquisiti. Per quanto concerne la rilevazione degli elementi potenzialmente a

rischio e l'indicazione delle mitigazioni, il fascicolo allegato al Rapporto Ambientale contiene sia le indicazioni del Documento di Piano, sia quanto rilevato dalla valutazione.

2. Il punto 9 dell'articolo 8 del Documento di Piano verrà corretto, eliminando il riferimento al Piano delle Regole. Per quanto riguarda la classe energetica B, si precisa che la normativa richiede già la classe A. Sarà specificato, nello stesso articolo, che gli interventi di recupero di edifici esistenti dovranno garantire almeno un miglioramento delle performance energetiche dell'edificio a partire dalle sue condizioni originarie.
3. Nel Documento di piano verranno introdotti i riferimenti alle delibere regionali relative al trattamento delle acque e verranno adeguate di conseguenza le relative disposizioni.
4. Nell'articolo 8 del Documento di Piano verrà precisato che all'interno del perimetro di centro abitato la tombinatura dei corsi d'acqua sarà ammessa esclusivamente per ragioni di incolumità ed igiene pubblica.
5. Le prescrizioni contenute nelle schede nonché le tipologie diffuse nel comune costituiscono già una garanzia circa la presenza di aree a verde filtrante in ogni intervento. La normativa del Documento di piano, e in particolare l'articolo 8, verrà comunque integrato con l'indicazione di rispettare almeno il 30% per le aree residenziali e il 15% per quelle produttive, di aree verdi filtranti, così come disposto dal regolamento locale d'igiene.
6. Il comma 8 dell'articolo 8 del Documento di Piano contiene già il riferimento allo studio acustico redatto contestualmente alla redazione del PGT..
7. Il corso d'acqua in oggetto è già stato tombinato nella parte di interesse della nuova area di trasformazione per consentire la realizzazione della strada esistente.
8. L'intervento è già stato preliminarmente verificato con il parco sud.
9. Nell'elaborato delle schede delle aree di trasformazione, nella scheda della Cascina Resta verrà indicato l'obbligo di allacciamento alla rete di urbanizzazione primaria.
10. La dimensione dell'area e l'entità dell'intervento previsto non consentono di prevedere ulteriori prescrizioni e impegni da porre a carico dell'intervento stesso.
11. Nella scheda dell'area 12 di Moncucco sono indicate le attenzioni da rispettare a causa della presenza di un'area a rischio archeologico. Nella normativa del Piano delle Regole sarà aggiunto un nuovo articolo, numero 47, che disciplinerà gli interventi in questi contesti e richiamerà l'articolo del PTCP. La parte di bosco che risulterebbe inclusa nell'area è in realtà un pioppeto.
12. La scheda dell'area 14 dovrà essere integrata con le prescrizioni del rapporto Ambientale.
13. Per quanto di competenza del PGT, trattandosi di uno strumento già approvato nella documentazione è precisato che l'intervento è vincolato all'adeguamento alle prescrizioni del parere provinciale (risulta che il parere di ARPA sia giunto a termini già scaduti e quindi a Piano già approvato). Va tuttavia rilevato che il progetto approvato è conforme alle prescrizioni del Rapporto Ambientale realizzato in fase di VAS del PGT..
14. Con riferimento a questo tema si rimanda all'adeguamento previsto in risposta al parere del Parco Sud.
15. Fatto salvo quanto specificato dal Rapporto Ambientale, che per gli ambiti produttivi e commerciali riporta una stima del numero di addetti e del numero di veicoli potenzialmente indotto dagli interventi, si precisa che gli abitanti equivalenti generati dalle aree industriali e commerciali non concorrono al dimensionamento del Piano e quindi non si rapportano con le aree a servizi, che il Piano verifica nella parte conclusiva della Relazione.
16. Il Piano dell'illuminazione è stato predisposto ed è in attesa di approvazione.

17. Il monitoraggio del piano è effettuato in accordo con le procedure di VAS e quindi con quanto prescritto dalla normativa in vigore. Il relativo articolo del Documento di Piano dovrà precisare che la partecipazione degli Enti è prevista nei termini previsti dalla normativa in vigore. La partecipazione degli Enti sarà concordata in sede di Tavolo operativo interistituzionale come previsto dalla tabella riportata nel cap. 8 del Rapporto Ambientale.

Soggetto deputato al <i>reporting</i>	Comune di Vernate (dovrà essere identificato il soggetto Responsabile del PM)
Durata monitoraggio	5 anni (durata del DdP)
Frequenza <i>reporting</i>	Annuale
Modalità di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo operativo di raccordo interistituzionale sul monitoraggio • Invio dei <i>report</i> agli enti costituenti il Tavolo interistituzionale • Messa a disposizione su web della documentazione <p>(*) coinvolgimento della Provincia per portale dedicato al monitoraggio dei PGT</p>

18. Le situazioni di potenziale criticità sono già state considerate dal Piano.
19. Vedi punto 2 relativamente all'efficientamento energetico degli edifici esistenti da recuperare.
20. Nel comune di Vernate esiste un'unica situazione di potenziale interferenza fra aree industriali e aree residenziali. Tale criticità è stata affrontata all'interno dell'area di Trasformazione n. 1.
21. I riferimenti normativi saranno adeguati all'articolo 10 del Piano dei servizi, ma non è prevista al momento la redazione del Piano cimiteriale, vista la dimensione e la diffusione sul territorio dei cimiteri esistenti.
22. La normativa sarà adeguata all'articolo 10 del piano dei servizi e all'articolo 48 del piano delle regole. Dovrà inoltre essere integrata con la seguente specificazione: "In generale, riguardo alle acque sotterranee destinate al consumo umano, deve essere verificata la compatibilità dell'uso del suolo delle aree comprese nelle fasce di tutela assoluta e di rispetto dei pozzi pubblici in relazione ai vincoli disposti dal D.lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni".
23. Vedi sopra per pozzi e cimiteri.
24. La rete ciclabile individuata nel Piano dei Servizi costituisce un disegno complessivo al momento non interamente programmato e finanziato. I tratti realisticamente realizzabili, che vanno ad integrare una dotazione già buona vista la dimensione abitativa del comune, sono indicati e specificati nel Piano dei servizi e verranno riportati anche nella nuova tavola paesistica prevista nel Documento di Piano.

MODIFICHE APPORTATE

Rapporto Ambientale

Nuovo articolo 47 NTA Piano delle Regole: AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO

1. In queste aree vige quanto previsto all'art. 41 delle NTA del PTCP della provincia di Milano.
2. Nei siti indicati come a rischio archeologico nella cartografia di Piano, in forza dei ritrovamenti effettuati, nel caso di scavi e di movimentazione dei terreni è prevista una preventiva comunicazione alla soprintendenza che accerti l'esistenza o meno di ulteriori reperti di interesse archeologico o preistorico. In caso di ritrovamenti determinati dall'effettuazione di lavori di scavo è prevista l'immediata sospensione dei lavori con inoltre

di relativa comunicazione alla sovrintendenza per gli incombeni derivanti dalla vigente legislazione in materia.

Modifiche all'articolo 8 del Documento di Piano

VERSIONE ADOTTATA	VERSIONE MODIFICATA
<p>9 Gli interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione dovranno verificare la possibilità di assumere gli accorgimenti tecnici finalizzati al risparmio dell'acqua potabile e al contenimento del consumo delle risorse idriche come indicato dal Regolamento regionale 24 marzo 2006 - n. 2 e come indicato nel Piano delle Regole.</p> <p>10. E' inoltre richiesto il ricorso alle diverse forme di risparmio energetico e la realizzazione di edifici di classe superiore alla classe A.</p>	<p>9 Gli interventi di nuova edificazione o di ristrutturazione dovranno verificare la possibilità di assumere gli accorgimenti tecnici finalizzati al risparmio dell'acqua potabile e al contenimento del consumo delle risorse idriche come indicato dal Regolamento regionale 24 marzo 2006 - n. 2 e come indicato nel Piano delle Regole. Essi dovranno inoltre recapitare in pubblica fognatura le sole acque reflue domestiche, previa verifica con il gestore della stessa dei punti di scarico e della compatibilità idraulica della portata di progetto, e gestire in loco le acque meteoriche nel rispetto delle disposizioni di cui alla DCR 402/2002 e DGR 8/2244 del 29.03.2006 "Programma di tutela ed uso delle acque".</p> <p>10. E' richiesto il ricorso alle diverse forme di risparmio energetico e la realizzazione di edifici di classe superiore alla classe A. Nei casi di recupero di strutture esistenti dovrà essere garantito il miglioramento delle performance energetiche dell'edificio nelle sue condizioni originarie.</p> <p>Nuovo Comma I corsi d'acqua naturali ricedenti nelle aree di trasformazione dovranno essere tenuti in buono stato, garantendo il mantenimento dell'alveo naturale. All'interno dei centri abitati le tombature degli stessi sarà ammessa esclusivamente per ragioni incolumità ed igiene pubblica così come previsto dal D.Lgs. 152/2006.</p> <p>Nuovo comma I Piani attuativi dovranno garantire una quota di superficie verde filtrante pari ad almeno il 30% per le aree residenziali e il 15% per quelle produttive, così come disposto dal regolamento locale d'igiene.</p>

Adeguamenti all'articolo 48 del Piano delle Regole e all'articolo 10 del Piano dei Servizi come indicato al punto 22 ed eliminazione dei refusi.

Integrazioni all'elaborato A21 Schede delle aree di trasformazione

Sono state integrate la scheda 7 e la scheda 14

Sono inoltre stati inseriti i necessari adeguamenti conseguenti in tutte le tavole e in tutti gli elaborati sui quali le modifiche hanno determinato ricadute, anche se non esplicitamente richiamati.

Si dà atto sia del contenuto del parere, sia della controdeduzione proposta;

Viene posta, quindi, in votazione la proposta di **ACCOGLIERE** le osservazioni derivanti dal parere n° 02 sul PGT.

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Maione Silvio, Maione Francesco e Lenoci Sabino), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di ACCOGLIERE le osservazioni derivanti dal parere n° 02.

Circa il parere e la relativa proposta di controdeduzione che seguono, si stabilisce, all'unanimità, di ometterne la lettura integrale, dandoli, quindi, per già letti.

Il tecnico comunale illustra, peraltro, analiticamente i contenuti del:

PARERE N° 3

PROT. N° 2574

DATA 13.03.2011

ENTE:

PARCO AGRICOLO SUD MILANO - PARERE DI CONFORMITA'

SINTESI CONTENUTO

Indicazioni generali

- 1) *Richiedere misure mitigative per gli ambiti di trasformazione posti a confine con il Parco*
- 2) *Per le aree a servizi tecnologici nel parco indicare l'obbligo della Dichiarazione di Compatibilità ambientale*
- 3) *E' necessario che qualunque intervento nel Parco, di tipo forestale o per percorsi ciclabili, venga concordato con il parco. Aggiungere un articolo nel PdS che disciplini gli interventi nei territori del parco.*
- 4) *Fare riferimento all'articolo 25 delle norme del PTC per le trasformazioni delle strutture rurali*

Prescrizioni specifiche

Documento di piano

- 5) *Integrare in relazione la parte sul Parco sud con il riferimento all'articolo 44 (marcite) e 39 (insediamenti rurali)*
- 6) *Stralciare le aree proposte per la modifica del perimetro del parco dal Documento di piano e da tutti gli altri documenti del PGT. Mantenere solo un riferimento in relazione per le aree ritenute ammissibili (16a, 16b, 18) escludendo le aree 17, 19a, 19b.*
- 7) *Stralciare la rotatoria prevista vicino alla zona San Giuseppe in quanto inclusa nella proposta di Parco Naturale.*
- 8) *Tav. A 20 carta dei Vincoli: indicare la fascia di 50 metri di tutela dei fontanili*

9) *Tav. A 22 sintesi delle previsioni: ricondurre le zone del tessuto urbano consolidato presenti nel parco alle categorie del parco stesso.*

Inserire indicazione parco naturale

Inserire perimetri nucleo di Merlate e Castello Coazzano

10) *Eliminare l'art. 7 delle norme che tratta le proposte di modifica nel Parco*

Piano dei Servizi

11) *Aggiungere articolo sulla prevalenza del PTC del Parco (vedi parere)*

12) *Eliminare rotatoria (vedi sopra)*

Piano delle Regole

13) *Modificare art. 5 e togliere colonna che riguarda edifici non agricoli nel parco Sud.*

14) *Articolo 22: adeguare come indicato nel parere*

15) *Articolo 26: Integrare con indicazioni parere in merito ai territori di cintura metropolitana*

16) *Articolo 37: evidenziare esclusione delle aree del parco per localizzazione distributori.*

17) *Inserire in tutte le tavole il nucleo di Merlate, il castello di Coazzano, le emergenze e i manufatti della storia agraria come da PTC.*

18) *Stralciare proposte inserimento aree e previsione viabilistica.*

19) *Ricondurre tutte le aree comprese nel parco alle categorie contenute nel PTC (es. area industriale di Merlate e aree a servizi).*

20) *Riportare in tutte le tavole il perimetro del parco Sud*

Con riferimento alle osservazioni si ritiene di rispondere come segue:

1. Nelle schede delle aree di trasformazione è già indicata l'esigenza di definire i margini in modo da contenere l'impatto verso le aree del parco Sud.
2. Le norme del Piano dei Servizi saranno integrate come richiesto.
3. Le norme del Piano dei Servizi saranno integrate come richiesto.
4. Le norme del Piano delle Regole saranno integrate come richiesto

Documento di piano

5. La relazione sarà integrata con i riferimenti richiesti
6. Le proposte di aree di trasformazione all'interno del Parco Sud saranno stralciate, come esplicitamente richiesto dal Parco Agricolo Sud Milano, da tutti gli elaborati del piano, fatto salvo il richiamo alle esigenze espresse dall'Amministrazione all'interno della relazione del Documento di Piano. A tale riguardo l'Amministrazione di Vernate ribadisce la propria posizione circa l'importanza di individuare nuove aree strategiche per consentire una possibilità di sviluppo alle attività industriali presenti sul territorio, che peraltro ne hanno fatto ripetutamente richiesta. Uno sviluppo indispensabile quale garanzia del minimo vitale per la competitività economica e sociale del territorio comunale e uno sviluppo adeguato che negli ultimi vent'anni non ha potuto avere incremento alcuno. L'individuazione di nuove aree industriali, localizzate in zone limitrofe ed adiacenti agli insediamenti industriali già presenti sul territorio, anche se all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, è stata individuata in coerenza con l'originaria proposta del Parco medesimo. L'esigenza insediativa è divenuta necessaria oggi alla luce dell'attuale situazione economica di crisi in cui versa il nostro Paese rispetto alla quale l'Amministrazione ha il dovere

di fornire appropriate risposte. Nonché al bisogno di reperire fondi atti a garantire il mantenimento dei servizi indispensabili alla comunità.

Contiamo quindi che questa proposta venga valutata attentamente dal PASM e vengano colte tutte le opportunità ed i benefici che questa può portare alla nostra Comunità.

Ciò va evidenziato anche in considerazione del fatto che i Comuni limitrofi di Noviglio e Casorate Primo stanno ampliando il proprio territorio urbanizzato, con interventi soprattutto di tipo industriale e commerciale, determinando un impatto sul territorio di Vernate senza che questo venga minimamente compensato o mitigato.

La previsione delle nuove aree residenziali risponde invece prevalentemente alla volontà di dare risposta ad alcune esigenze manifestate dai cittadini, ma soprattutto alla volontà di creare un luogo di servizi all'aperto nella frazione di Pasturago.

7. Richiamando alla necessità di coordinamento fra Enti sugli interventi che possono avere ripercussioni sul territorio, si precisa che la rotatoria in oggetto è stata concordata, guidata ed infine progettata con il settore viabilità della Provincia di Milano.

E' opportuno sottolineare l'importanza e la necessità di quest'opera che interessa sia il Comune di Vernate sia la Provincia di Milano infatti è sotto gli occhi di tutti la pericolosità del tratto di strada provinciale S.P. 30 che negli ultimi anni è stato interessato da un incremento notevolissimo del traffico automobilistico e veicolare pesante, da ultimo accresciuto a seguito del trasferimento della centrale del latte di Milano nello stabilimento di Pasturago della Granarolo e dalla espansione industriale riscontrata nei comuni limitrofi.

Malgrado l'onerosità dell'intervento il Comune ha raggiunto l'obiettivo di finanziare completamente, con oneri comunali e privati, l'intero costo dell'opera pubblica e ad oggi siamo in attesa dei pareri favorevoli da parte dei competenti settori della Provincia di Milano.

L'Amministrazione Comunale proprio per l'importanza che un nuovo svincolo potrà dare in termini di sicurezza stradale agli utenti ed in particolar modo ai cittadini di Vernate ha lavorato affinché si possa procedere fin da oggi al cantieramento dei lavori per la realizzazione immediata delle opere previste.

L'area che sarà occupata dalla rotatoria è di fatto un'appendice della zona di Parco Naturale, priva delle caratteristiche della Zona soggetta a tutela e che risulta già compromessa perché racchiusa tra due strade provinciali. Siamo convinti che gli interventi di mitigazione inseriti nel progetto dell'opera pubblica, siano funzionali alla valorizzazione dell'area occupata ma anche dell'adiacente area a Parco limitrofa alla Zona Umida.

Concludendo si ribadisce l'assoluta necessità ed urgenza affinché il progetto oltre ad essere condiviso possa essere promosso anche dall'Amministrazione Provinciale.

8. La tavola A 20 è da integrare come richiesto.

9. La tavola A22 è da integrare come richiesto.

10. L'articolo 7 delle norme del Documento di Piano sarà eliminato

Piano dei Servizi

11. Nella normativa del Piano dei servizi dovrà essere aggiunto l'articolo 13 sulla prevalenza del PTC del Parco.

12. Vedi punto 7.

Piano delle Regole

13. L'articolo 5 sarà modificato

14. L'articolo 22 sarà adeguato come richiesto
15. L'articolo 26 sarà integrato come richiesto
16. L'articolo 37 sarà integrato come richiesto escludendo la possibilità di realizzare distributori di carburante nelle aree del Parco.
17. Le tavole saranno integrate con l'evidenziazione del nucleo Rurale di Merlate e del Castello di Coazzano con la dizione indicata dal Parco
18. (vedi Documento di piano)
19. La legenda delle aree sarà adeguata sempre alle categorie indicate dal parco
20. Il perimetro del parco Sud sarà inserito in tutte le tavole.

MODIFICHE APPORTATE

Relazione Documento di piano

Normativa Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole

Tavole: A18, A20, A22, B4, C2

Schede delle Aree di Trasformazione A19

Sono inoltre stati inseriti i necessari adeguamenti conseguenti in tutte le tavole e in tutti gli elaborati sui quali le modifiche hanno determinato ricadute, anche se non esplicitamente richiamati.

Si dà atto sia del contenuto del parere, sia della controdeduzione proposta;

Viene posta in votazione la proposta di **ACCOGLIERE** le osservazioni derivanti dal parere n° 03 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Maione Silvio e Maione Francesco), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di ACCOGLIERE le osservazioni derivanti dal parere n° 03.

Circa il parere e la relativa proposta di controdeduzione che seguono, si stabilisce, all'unanimità, di ometterne la lettura integrale, dandoli, quindi, per già letti.

Il tecnico comunale illustra, peraltro, analiticamente i contenuti del:

PARERE N° 4

PROT. N° 2748

DATA 20.04.2011

ENTE:

PROVINCIA DI MILANO – PARERE COMPATIBILITA'

SINTESI CONTENUTO:

Quadro conoscitivo

- 1) *Richiesta di adeguamento del PGT a quanto contenuto nel PTC del Parco Sud.*
- 2) *La lettura del paesaggio alla scala sovracomunale e locale è adeguata e dettagliata. L'esito deve essere riportato anche nel Documento di piano, e quindi le tavole C5 Beni Costitutivi*

del paesaggio e C6 carta della sensibilità dovrebbero essere integrate nel Documento di Piano.

- 3) *Verificare che non siano presenti aree di degrado come indicato dal PPR, le cui prescrizioni sono immediatamente prevalenti. Inserire inoltre l'area di degrado del pozzo ENI e individuare specifiche prescrizioni per il recupero.*
- 4) *Approfondire lo studio del Centro Storico con indicazioni sugli assi stradali, le aree libere, le aree verdi e quelle di pertinenza funzionale. Motivare modifiche del perimetro rispetto levata IGM.*
- 5) *Semplificare e chiarire le tavole dei vincoli A6 vincoli sovraordinati e A20 carta dei vincoli. Chiarirne gli effetti ed eliminare le sovrapposizioni.*
- 6) *Declinare ad una scala di maggior dettaglio la REP, evidenziando le connessioni di livello locale, come strumento del Documento di Piano. Aggiungere corsi d'acqua minori e verificare la scala grafica utilizzata per segnare i corridoi.*

Quadro strategico

- 7) *Verificare i dati della scheda informativa di presentazione del piano e quelli contenuti nel Piano. Verificare la quantificazione della sup. urbanizzata e della sup. territoriale e i dati riferiti all'attuazione del PRG con Tav. A16.*
- 8) *Gli obiettivi del Documento di piano relativi alla qualità ambientale diffusa non sono declinati operativamente; in particolare non sono indicate le aree verdi e i corridoi verdi interni all'edificato di connessione con la REP. Esplicitare inoltre che il riequipaggiamento della campagna deve essere indirizzato ad aree strategiche per la funzionalità ecologica e la connessione territoriale. Evidenziare strategie di tutela del cavo Ticinello.*
- 9) *In normativa fare esplicito riferimento ad articolo 65 PTCP (Alberi monumentali).*

Determinazioni di Piano

- 10) *Aggiungere i riferimenti normativi per la salvaguardia delle aree boscate.*
- 11) *Fare riferimento al Repertorio B del PTCP per l'inserimento paesistico degli interventi e le prescrizioni.*
- 12) *Errore materiale pag. 4 schede Aree di trasformazione*
- 13) *Ampliare (del 50%) la fascia di tutela dell'Oasi di Pasturago relativa ad area 1b*
- 14) *Fare riferimento al repertorio B per la strada dell'area 4b*
- 15) *Ambiti di trasformazione in zona Parco (vedi parere Ente Parco)*
- 16) *Aree 1, 3 e 4: valutare la possibilità di inserire 20% edilizia convenzionata*

Difesa del suolo

- 17) *Le norme dello studio geologico devono essere riportate sia nel Documento di Piano e sia nel Piano delle Regole*
- 18) *Non sono indicati due fontanili presenti nel PTC*
- 19) *Acque sotterranee: aggiungere una analisi delle singole attività a rischio di contaminazione delle acque all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi.*

Con riferimento alle osservazioni si ritiene di rispondere come segue:

1. Saranno effettuati gli adeguamenti richiesti come già precisato nella risposta al parere del Parco Sud.
2. Il PGT, come noto, è atto unico ma suddiviso in tre strumenti diversi, ognuno con le proprie specificità. Il Documento di piano ne costituisce il momento strategico, e come tale privo di valore conformativo, mentre il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi ne rappresentano la parte con natura più specificamente prescrittiva. Il Piano del paesaggio è competenza specifica del Piano delle Regole, al quale le azioni del Documento di piano devono riferirsi, come esplicitamente dichiarato in normativa, la quale assume le tavole paesistiche e il titolo V della normativa del Piano delle Regole all'interno del Documento di Piano. Per questo motivo le tavole paesistiche sono state collocate esclusivamente nel piano delle Regole. In risposta alla richiesta espressa verrà inserita una nuova tavola, nel Documento di piano, che riprende in forma sintetica i principali elementi di riferimento dei Beni costitutivi del Paesaggio, in una chiave interpretativa più calata alla scala comunale, anche per evitare di creare doppioni che non troverebbero alcuna giustificazione. Il richiamo alla normativa del Piano Regole verrà ulteriormente specificato nel Documento di piano.
3. Le tavole del PPR non individuano alcuna area di degrado di interesse per il Comune di Vernate. Per quanto riguarda il pozzo esplorativo, autorizzato con nota ministeriale n. GG-1270/05 del 23 marzo 2006, la relativa area sarà individuata nelle tavole in forma indicativa, non disponendo della posizione georeferenziata. Le previsioni di ripristino sono quelle contenute nella delibera VIII/011515 del 24/3/10 "Intesa Stato-Regione per autorizzazione al ripristino territoriale dell'area del pozzo di ricerca idrocarburi denominato "Vernate 1dir", che sinteticamente prevedono la demolizione e rimozione di tutti i manufatti in calcestruzzo e le strutture edili, asportazione di tutte le tubature, cavi e condotti interrati, posa di terreno vegetale, riattivazione dei fossi agricoli, sistemazione e modellazione dell'area. La strada vicinale di accesso sarà mantenuta.
4. Le motivazioni della riduzione del Centro Storico sono contenute nella Relazione del Piano delle Regole. Tale riduzione è comunque in gran parte conseguenza del fatto che il precedente strumento di pianificazione del comune individuava come zona A esclusivamente la zona del Castello di Coazzano, consentendo così sostituzioni che in molti casi ne hanno alterato la conformazione e struttura originaria. Nella Relazione del PdR sarà comunque implementata la parte descrittiva in risposta alla richiesta espressa.
5. Le tavole A20 e A6 saranno riorganizzate evidenziando il diverso ruolo che esse rivestono.
6. I corsi d'acqua minori saranno aggiunti in tutte le tavole in cui compare la REP. La nuova Tavola paesistica del Documento di Piano conterrà inoltre la declinazione in chiave locale dei corridoi ecologici.
7. Non è del tutto chiaro il rilievo evidenziato nel parere. I dati saranno comunque verificati e corretti ove necessario.
8. La nuova tavola paesistica del Documento di Piano conterrà le indicazioni possibili in materia di connessioni verdi fuori e dentro l'urbanizzato. In materia di riequipaggiamento delle campagne la normativa fa esplicito riferimento all'Ente gestore del Parco Sud, in quanto ente sovraordinato con il quale concordare ogni azione sui territori del parco. Allo stesso modo è da intendersi la salvaguardia del Ticinello, il cui tratto, nel territorio di Vernate, è tutelato dalla presenza delle aree agricole del parco Sud oltre che dalla fascia di tutela paesistica ex D.lgs 42/2004.
9. All'articolo 44 del Piano delle Regole verrà inserito esplicito riferimento all'art.65 del PTCP.
10. I riferimenti alla normativa di tutela delle aree boscate (L.R 31 31/2008 e s.m.i.) verranno inseriti nel Documento di Piano all'articolo 8, oltre che all'articolo 45 del Piano delle Regole.

11. Nelle schede delle Aree di Trasformazione, elaborato A19, saranno inseriti i riferimenti al Repertorio Allegato B del PTCP per l'inserimento paesistico degli interventi e relative prescrizioni.
12. L'errore materiale a pag. 4 della Scheda dell'area 1 è stato corretto.
13. Si ritiene che l'area in questione sia già consona a garantire una adeguata tutela dell'Oasi, essendo di profondità pari a circa 60 metri, soprattutto tenuto conto che oltre alla cessione dell'area, agli operatori è richiesta la sistemazione dell'area stessa, il ripristino del fontanile esistente, e la valutazione dell'impatto dell'intervento, con individuazione di ulteriori azioni mitigative da concordare con l'Amministrazione in una fase successiva. La dimensione minima dell'area verrà comunque precisata nella relativa scheda. E' richiesta inoltre la salvaguardia degli alvei dei corsi d'acqua esistenti.
14. Vedi punto 11.
15. Vedi punto 1
16. Le valutazioni circa l'eventualità di concordare una quota di edilizia convenzionata verranno effettuate in sede di pianificazione esecutiva.
17. La normativa dello studio geologico è fatta propria sia dal Documento di Piano che dal Piano delle Regole, e le classi di fattibilità geologica sono integralmente riportate nella cartografia di entrambi gli strumenti. Per maggiore chiarezza le normative degli strumenti del PGT verranno ulteriormente chiarite e preciseranno meglio il rimando a quanto contenuto all'ultimo capitolo della relazione geologica.
18. Per quanto riguarda le osservazioni sui fontanili, si precisa che sono state effettuate indagini sul campo per verificare le indicazioni disponibili sulla base di cartografie comunali oltre che degli altri strumenti di pianificazione sovraordinati (Provincia e Parco), i cui esiti coincidono con lo studio del RIM. E' tuttavia prevista una ulteriore indagine per riverificare la situazione esistente, con particolare riferimento alla zona dell'Oasi di Pasturago, all'interno della quale potrebbe essere presente una testa di fontanile non più attivo. In caso di esito positivo verranno adeguate le cartografie del Piano.
19. Con riferimento al corso d'acqua Ticinello, che rientra nell'Elenco 2 del PTCP, nel capitolo Vincoli della relazione geologica verrà inserito il richiamo all'art. 46 delle NdA del PTCP.
20. Per quanto riguarda il riferimento all'art. 47 NdA del PTCP, "l'effettuazione di un'analisi specifica sulle singole attività a rischio di contaminazione delle acque presenti all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi" non è prevista dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT" (DGR 22 dicembre 2005 n. 8/1566 e s.m.i) che sostituisce quanto previsto dallo studio geologico ai sensi della LR 41/1997 e considera abrogato il Regolamento Regionale di cui alla DGR n. 7/6645 del 29 ottobre 2001 (che approvava le direttive per la redazione dello studio geologico ai sensi dell'art. 3 della LR 41/97). Infatti, come espressamente riportato dalla DGR 22 dicembre 2005 n. 8/1566 e s.m.i., le analisi e valutazioni ivi riportate comprendono esclusivamente aspetti di pericolosità e vulnerabilità geologica/idrogeologica. Pertanto, secondo la suddetta DGR, per le problematiche diverse da quanto trattato, si fa espressamente riferimento a provvedimenti specifici (nel caso in questione la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (Art 94 D.lg. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e la DGR 10/04/03, n 7/12693) come riportato nel capitolo dei Vincoli della relazione geologica. Nella normativa è tuttavia da inserire un riferimento che evidenzia tale aspetto.

MODIFICHE APPORTATE

Relazione Documento di piano

Relazione Piano delle Regole

Relazione piano dei Servizi

Normativa Documento di Piano art. 7 e art. 8

Normativa Piano delle Regole art. 44 e 45

Tavole: A6, A18, A20, nuova Tavola paesistica

Elaborato A19 Schede delle Aree di Trasformazione

Eventuale rettifica delle Tavole e della Relazione dello studio Geologico

Saranno inoltre inseriti i necessari adeguamenti conseguenti in tutte le tavole e in tutti gli elaborati sui quali le modifiche hanno determinato ricadute, anche se non esplicitamente richiamati.

Si dà atto sia del contenuto del parere, sia della controdeduzione proposta;

Viene posta in votazione la proposta di **ACCOGLIERE** le osservazioni derivanti dal parere n° 04 al PGT.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Maione Silvio e Maione Francesco), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco;

DELIBERA

Di ACCOGLIERE le osservazioni derivanti dal parere n° 04.

Dopodichè,

VISTO il Parere motivato e la Dichiarazione di sintesi redatta a conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, conservati agli atti;

TUTTO CIÒ valutato e considerato;

RITENUTO che le modifiche di cui si propone l'introduzione nel progetto di Piano di Governo del Territorio, in forza dell'accoglimento dei pareri istituzionali e delle osservazioni presentate, non comporti deviazioni dai criteri posti a base del Piano adottato;

Vista la Legge Regionale 11 Marzo 2005 n° 12 e s.m.i;

Visto altresì l'art. 13 della L.R. 12/05;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 allegati al presente atto;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Maione Silvio e Maione Francesco), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa

- 1) Di approvare le premesse di cui alla presente deliberazione;

- 2) Di approvare in via definitiva, con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Vernate redatto dall'Arch. Massimo Giuliani, così come aggiornato a seguito dell'accoglimento dei pareri istituzionali e delle osservazioni presentate, come meglio sopra specificato, così composto:

- Piano del Governo del Territorio **P.G.T.** :

DOCUMENTO DI PIANO

- A1 Inquadramento territoriale;
- A2 Estratti elaborati PTPR;
- A3 Estratti elaborati PTCP;
- A3.1 Estratti piano di indirizzo forestale;
- A4 Mosaico dei PRG;
- A5 Estratti elaborati Parco Agricolo Sud Milano;
- A5.1 Progetti sovracomunali in atto (estratti) (studio d'area per lo sviluppo sud di Milano – Masterplan Navigli – Progetto Camminando sull'acqua);
- A6 Repertorio dei vincoli sovraordinati;
- A7 Evoluzione storica del territorio;
- A8 Reticolo idrografico superficiale;
- A9 Aree agricole: carte delle colture prevalenti;
- A10 Carta morfo-tipologica;
- A11 Uso del suolo;
- A12 Consumo del suolo
- A13 Azzonamento PRG;
- A14 Documento di inquadramento delle politiche urbanistiche;
- A15 Aree a Standard esistenti e previste nel PRG;
- A16 Stato di attuazione dei piani esecutivi;
- A17 Localizzazione istanze dei cittadini;
- A18 Aree di trasformazione;
- A19 Schede aree di trasformazione;
- A20 Carta dei vincoli;
- A21 Verifica del consumo del suolo;
- A22 Sintesi delle previsioni urbanistiche;
- A23 Relazione;
- A24 Norme;

PIANO DEI SERVIZI E RELATIVI ALLEGATI PREVISTI PER LEGGE (PUGSS)

- B1 Aree a destinazione a servizi: regime di proprietà;
- B2 Schede: aree a servizi;
- B3 Servizi esistenti;
- B4.a Azzonamento;
- B4.b Azzonamento;
- B4.1 Azzonamento;
- B4.2 Azzonamento;
- B4.3 Azzonamento;
- B4.4 Azzonamento;
- B5 Relazione;
- B6 Norme;

PIANO DELLE REGOLE

- C1 Analisi dei centri storici;
- C2.a Azzonamento;
- C2.b Azzonamento;
- C2.1 Azzonamento;
- C2.2 Azzonamento;

C2.3 Azzonamento;
C2.4 Azzonamento;
C3 Modalità di intervento nei nuclei di antica formazione;
C4 Repertorio dei beni storici ambientale;
C5 Rilevanza paesistica: beni costitutivi del paesaggio – piano paesistico comunale;
C6 Carta della sensibilità paesistica – piano paesistico comunale;
C7 Relazione;
C8 Norme;

- **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vernate costituita dai seguenti elaborati;
V.A.S. Rapporto Ambientale preliminare;
Allegato A: Schede Valutative delle Azioni di Piano;
V.A.S. Rapporto Ambientale – Sintesi non Tecnica;

PARERE MOTIVATO FINALE;
DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE;

- 3) Di approvare lo **Studio Geologico (SG)**, i cui contenuti sono illustrati negli elaborati citati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) Di dare atto che alla presente deliberazione vengono allegati i seguenti documenti facenti parte del procedimento:
 - estratto di pubblicazione su Il Giornale del 22.12.2010;
 - estratto di pubblicazione sul BURL in data 22.12.2010, n. 51 ;
 - avviso di deposito pubblicato all'albo pretorio in data 07.12.2010;
 - parere del Comune di Casorate Primo, espresso in data 16.02.2011, prot. 1063;
 - parere ARPA, espresso in data 09.03.2011 prot. 2484;
 - parere del PARCO AGRICOLO SUD MILANO, espresso in data 13.03.2011, prot. 2574;
 - parere della PROVINCIA DI MILANO, espresso in data 20.04.2011, prot. 2748;
 - originale di n. 10 osservazioni;
- 5) Di dare atto che il nuovo PGT è redatto su supporto informatico in formato shape files per quanto riguarda gli elaborati grafici e in formato word per i testi, e che lo stesso verrà distribuito a chi ne faccia richiesta su supporto informatico in formato PDF;
- 6) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 come richiamati in premessa;
- 7) Di dare atto che il PGT acquista efficacia con la pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione e che al fine della realizzazione del SIT, la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti del PGT in forma digitale;

Successivamente, data l'urgenza, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Maione Silvio e Maione Francesco), espressi in forma palese per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 20/05/2011

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MORONI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BELLAGAMBA PATRIZIA

Si certifica che questa deliberazione sarà affissa in copia all'albo Comunale il giorno **31/05/2011** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Vernate, addì 31/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BELLAGAMBA PATRIZIA

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **20/05/2011**:

- essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile

Vernate, Lì 15/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BELLAGAMBA PATRIZIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Vernate, addì 31/05/2011

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
BOZZATO ELISABETTA



COMUNE DI VERNATE

PROVINCIA DI MILANO

Allegato alla DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale N. 20 del 20/05/2011

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA

Pareri espressi in applicazione art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

In merito alla proposta di adozione dell'atto in oggetto, si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica
parere

Favorevole

Contrario

Vernate, 13/05/2011

Il Responsabile Del Settore
F.to ARCH. ZAPPA ANTONIO
